

IPPICA, LA PRIMA CLASSICA DEL SAVIO

È Orsia la padrona del Gp Riccardo Grassi

Vince per la seconda edizione consecutiva e si candida per la "bella" del Campionato Europeo

CESENA. Alla sua seconda affermazione consecutiva nel giro di un anno Orsia può ormai essere considerata la reginetta del Gran Premio Riccardo Grassi ma anche, in caso di sorteggio favorevole, una pretendente alla bella del Campionato Europeo che chiuderà la stagione del Savio.

Stesso risultato. Passata dal training emiliano dei Gocciadoro a quello campano di Massimo Finetti, Orsia ha comunque replicato il successo del 2014 nello schema preferito, quello cioè al traino di un leader veloce. E' infatti successo che Orsia ha ceduto la testa già a metà curva

Radiofreccia Fi seconda precedendo Napoleon e Rombo

a Napoleon Bar ed Enrico Bellei, mentre sono rimasti all'esterno gli altri due cavalli più attesi del lotto, ovvero Miguel Wf e Rombo di Cannone. Se per il primo questo schema è sembrato già una condanna, il secondo invece ha iniziato a progredire dopo 500 metri per iniziare ad attaccare duramente il leader. L'andatura notevole non ha permesso inserimenti da parte dei cavalli delle retrovie, mentre Orsia e Radiofreccia Fi rimanevano invece a contatto alla corda aspettando il momen-

to giusto per l'attacco. Momento che arrivava all'ingresso in retta, perché Napoleon Bar e Rombo di Cannone erano comprensibilmente provati e così, mentre Orsia passava in carrozza in open stretch andando a chiudere nettamente con l'ottimo tempo di 1.12.3,

Radiofreccia Fi si ingambava a propria volta per conquistare un largo secondo posto davanti ai duellanti Napoleon e Rombo, finiti nell'ordine. La puntata sull'ultima curva al largo di tutti del vincitore dell'Europeo 2014, Osasco di Ruggi, non dava invece esiti, a conferma del fatto che il pupillo di Vecchio è attualmente alla ricerca della forma migliore. Praticamente mai in corsa gli altri, del resto tutti trascurati in sede di pronostico.

Sandro Camerani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La premiazione finale del Gp Riccardo Grassi con la vincitrice Orsia

Atletica leggera. Agli Europei Under 23 sfuma la chance di una medaglia Delusione Billotti: 4x100 squalificata

TALLINN (Estonia). Grande delusione per Lorenzo Billotti, che puntava all'oro nella staffetta 4x100 agli Europei Under 23 di Tallinn. Ieri mattina, infatti, è arrivato subito il primo brutto presagio: cambio last-minute in ultima frazione con l'oro dei 100 metri Giovanni Galbieri che avverte un piccolo fastidio in riscaldamento e viene tenuto a riposo in via precauzionale. Al suo posto Simone Pettenati. Gli altri tre staffettisti sono Federico Cattaneo, Lorenzo

Bilotti e Giacomo Tortu. Gli azzurri chiudono quarti in 40.12, buono per il recupero in finale. In teoria, però. Perché da lì a poco arriva la notifica della squalifica: regola 170.7, cambio fuori settore. Il passaggio di testimone "incriminato" è l'ultimo, quello tra Tortu e Pettenati. Immediato il ricorso del team azzurro con esame video della gara. Ma non c'è nulla da fare e l'Italia resta estromessa dalla corsa per le medaglie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo. Nei primo anno quarto posto di Servadei

Codeluppi "brucia" Pinardi al 45° Gp Monteveglio

MONTEVEGLIO (Bo). Il campionato italiano della categoria non ha condizionato il 45° Gp Monteveglio Trofeo Valpiza egregiamente organizzato dalla Uc Calcara visto che hanno partecipato 150 ciclisti. Nella gara dei più piccoli si è assistito a un bel duello tra il fiorentino Corsini che ha vinto il Gpm sul cotignolese Pacciani fino ad arrivare alla volata finale con Sofia a prevalere. Nei secondo anno, invece, gran movimento provocato da un terzetto in fuga (lanciata dal cattolichino Lenti con Codeluppi e Pinardi) e non più ripreso dove Codeluppi ha soffiato il successo ai romagnoli.

Arrivo 1° anno. 1. Riccardo Sofia (Calcara) ha percorso km 36.5 alla media di 35.2; 2. Mirco Raviola (Sozzigalli) 3. Gabriele Arzilli (S. Miniato); 4. Riccardo Servadei (Cotignolese); 5. Karim Venturi (Banca Pop Cesena); 6. Matteo Bondi (Azzurro Rinascita); 7. Michele Malavolta (Cotignolese).

Arrivo 2° anno. 1. Nicolò Codeluppi (Sanmarinese Mo) ha percorso km 45 alla media di 36.0; 2. Davide Pinardi (Sant'erno Imola); 3. Luca Lenti (Vc Cattolica) a 4"; 4. Andrea Perrone (Cotignolese) a 1"8"; 5. Giuseppe Graziano (Sant'erno Fabbri); 6. Simone Cremonini (Calcara); 7. Samuel Passarini (Bonzagini); 8. Matteo Giglioli (Codifiume). (m.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA